

## Decreto Rettorale

*OGGETTO: procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare 11/PHIL-04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI e S.S.D. PHIL-04/B FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (CODICE BANDO: 2025-RTDA\_PHIL-04B\_PREPSHIELD)*

**IL RETTORE**

**VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

**VISTA** la Legge 09/05/1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**VISTO** il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTA** la Legge 15/04/2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

**VISTO** il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**VISTI** il Decreto Legislativo luogotenenziale 31/08/1945, n. 660 e la Legge 15/04/2004, n. 106;

**VISTO** il D.P.R. 03/05/2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

**VISTO** il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246";

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24 comma 3;

**VISTO** il D.M. 25/05/2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

**VISTO** il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

**VISTA** la L. 06/11/2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



**VISTO** il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;

**VISTO** il D.L. 16/07/2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 19, comma 1, lettera f-bis);

**VISTO** il D.L. 06/05/2021 n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01/07/2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**VISTO** il Decreto del MEF del 06/08/2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23/11/2021;

**VISTO** il D.L. 06/11/2021, n. 152, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il D.P.C.M. 07/12/2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

**RICHIAMATO** il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240”;

**VISTO** il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, detto “Decreto PNRR-2”, convertito con modifiche dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, e in particolare l’articolo 14 (“Disposizioni in materia di Università e ricerca”), dove è stato introdotto, in sede di conversione il riordino della disciplina dei ricercatori e dei gruppi scientifici disciplinari;

**VISTO** il D.M. 02/05/2024, n. 639 “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;

**VISTO** il D.L. 25/2025 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, in cui all’art. 3, comma 1, lettera f), sostituendo il comma 3 dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, si introduce una misura di semplificazione procedurale in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri finalizzati alla partecipazione ai concorsi pubblici;

**VISTA** la delibera n. 30/C.3.1.2 del 11/02/2025 del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, in cui ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3, lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare 11/PHIL- 04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI e S.S.D. PHIL-04/B FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2025/10.15 del 07/03/2025 di approvazione della proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3, lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare 11/PHIL- 04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI e S.S.D. PHIL-04/B FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI;

**CONSIDERATO** che il posto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3, lettera A Legge 240/2010 sarà imputato sui fondi del progetto intitolato “Linguaggi e Narrazioni della Crisi: Un'Indagine Filosofica sulla Comunicazione e la Costruzione del Significato nelle



Emergenze Sanitarie” e che il ricercatore o la ricercatrice esploreranno come il linguaggio e le narrazioni influenzano la percezione pubblica e la gestione delle crisi sanitarie;

**VISTO** che la ricerca si collega ai temi chiave del progetto PREPSHIELD, come la fiducia nelle istituzioni durante le emergenze sanitarie, le strategie di comunicazione con la popolazione e le implicazioni etiche delle decisioni prese in contesti di crisi, permettendo di esplorare la dimensione filosofica della gestione delle emergenze, combinando etica applicata, epistemologia della comunicazione e filosofia politica;

**CONSIDERATO** che il costo lordo complessivo del contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3, lettera A Legge 240/2010, per tre anni, è pari a € 165.000,00 e graverà interamente sui fondi del progetto PREPSHIELD “Preparedness for society in health crises and disasters (PREPSHIELD)”, per cui è responsabile scientifico il prof. Luca Ragazzoni, imputati sull’UPB RIEragazzoniPREPSHIELD24\_27 progetto: HORIZON-CL3-2023-DRS-01, ID progetto 101168124, Preparedness for society in health crises and disasters (PREPSHIELD) - CUP C63C24000970006;

**ACCERTATA** la coerenza delle attività di ricerca previste con le tematiche riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, legati all’ambito di ricerca “Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione”;

**ESAMINATO** ogni opportuno elemento

## DECRETA

### ART. 1

#### OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. È indetta la sotto descritta procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3, lettera A Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<i>DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA</i>
<b>SEDE</b>	<i>VERCELLI</i>
<b>GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	<i>11/PHIL- 04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI</i>
<b>S.S.D.</b>	<i>PHIL-04/B FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI</i>
<b>ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<i>Titolo progetto: Linguaggi e Narrazioni della Crisi: un'Indagine Filosofica sulla Comunicazione e la Costruzione del Significato nelle Emergenze Sanitarie. La ricercatrice/il ricercatore esplorerà come il linguaggio e le narrazioni influenzano la percezione pubblica e la gestione delle crisi sanitarie. L'idea è di analizzare come le parole, le metafore e le strutture linguistiche utilizzate dai media e dalle istituzioni modellano la comprensione e la risposta sociale alle emergenze. La ricerca si collega ai temi chiave del progetto PREPSHIELD, come la fiducia nelle istituzioni durante le emergenze sanitarie, le strategie di comunicazione con la popolazione e le implicazioni etiche delle decisioni prese in contesti di crisi. Inoltre, permette di esplorare la dimensione</i>



	<p><i>filosofica della gestione delle emergenze, combinando etica applicata, epistemologia della comunicazione e filosofia politica.</i></p> <p><i>Le finalità dell'attività di ricerca da svolgere sono pertanto coerenti con gli obiettivi del PNR 2021-2027 legati all'ambito di ricerca "Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione".</i></p>
<b>OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA</b>	<p><i>Almeno 1 pubblicazione per anno; la partecipazione ad almeno 1 congresso nazionale o internazionale per anno; attività di disseminazione e divulgazione scientifica sui temi del progetto.</i></p>
<b>ATTIVITÀ DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E SUPPORTO AGLI STUDENTI</b>	<p><i>Per l'attività didattica l'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti pertinenti al S.S.D. PHIL-04/B è pari a 350 ore/anno; il monte ore/annuo previsto per le attività di didattica frontale è di norma di 80 ore/anno.</i></p> <p><i>L'attività didattica, didattica integrativa e di supporto agli studenti si svolgerà con le seguenti modalità: lezioni frontali in aula, lezioni in modalità e-learning, seminari, tutoraggio tesi di Laurea e di Dottorato.</i></p>
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	<p><i>Inglese</i></p>
<b>NUMERO MASSIMO PUBBLICAZIONI</b>	<p><i>12</i></p>

2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 165/2001.

## **ART. 2**

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate/i candidati in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.
2. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, se posseduta, occorre allegare:
  - copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza), rilasciato da un Ateneo italiano, del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero;
  - oppure
  - copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE).
3. Nel caso in cui le/i candidate/ti non rientrino nella casistica del precedente comma 2, sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri prenderà in carico e concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca con le modalità sotto indicate.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii



La domanda deve essere presentata compilando il modulo di riconoscimento presente nella pagina web di Ateneo del suddetto bando. I documenti da allegare sono indicati nel modulo.

La domanda e la relativa documentazione devono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata [dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it](mailto:dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it). Tale indirizzo è abilitato anche alla ricezione di e-mail provenienti da caselle di posta elettronica ordinaria, non PEC.

4. Il candidato che risulterà vincitore della selezione dovrà darne comunicazione al Ministero dell'Università e della Ricerca (e contestualmente prendere contatti con l'Ufficio concorsi) entro 15 giorni dall'approvazione degli atti della procedura, per la conclusione della procedura di riconoscimento del titolo di studio. Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli esteri, si suggerisce di consultare l'apposta sezione del sito web del CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche.

5. Non possono partecipare alla procedura di selezione:

- a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
  - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera D) D.P.R. n. 3/1957;
  - d) Professori di ruolo di prima, seconda fascia o Ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
  - e) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
  - f) coloro che hanno in essere ovvero hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università del Piemonte Orientale o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
6. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La determina di equivalenza del titolo straniero deve essere posseduta all'atto dell'assunzione.

### ART. 3

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Per partecipare alla selezione, la candidata/il candidato compila la domanda esclusivamente in via telematica mediante il portale: <https://pica.cineca.it/uniupo>.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a pena di esclusione, per le motivazioni esposte in premessa, entro le ore 15:00 **del trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".
3. È possibile accedere all'applicazione informatica:
  - registrandosi sul portale PICA/CINECA dall'URL: <https://pica.cineca.it/login> (oppure autenticandosi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES, PICA);
  - utilizzando le proprie credenziali SPID.



4. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che è automaticamente inviata via e-mail.

5. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

6. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico (**ID domanda**) che, unitamente al codice del concorso deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

7. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare:

- a) i dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza;
- b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando;
- f) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese;
- g) le condanne riportate ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- i) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come Professore Universitario di prima o seconda fascia o Ricercatore Universitario, ancorché cessato dal servizio;
- j) di non aver avuto contratti in qualità di Assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240/2010, con l'Università del Piemonte Orientale o con altri Atenei statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- k) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non trovarsi nella predetta situazione;
- l) di aver necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della discussione pubblica;
- m) il domicilio eletto ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale. Il sopra citato indirizzo e-mail sarà l'unico canale di comunicazione diretta con i singoli candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con i vincitori e gli idonei, ove chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata via email all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo ([concorsi@uniupo.it](mailto:concorsi@uniupo.it)).

8. La candidata/il candidato deve allegare nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:



- a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
- b) copia del Curriculum Vitae, redatto ai sensi degli articoli 46/47 del D.P.R. 445/2000, redatto preferibilmente in lingua italiana (o in alternativa, in lingua inglese) nel quale siano riportate in maniera precisa e dettagliata le attività didattiche, scientifiche e di ricerca svolte;
- c) le pubblicazioni scientifiche da sottoporre a valutazione nel numero massimo indicato dal bando con relativo elenco.

9. I file allegati devono essere caricati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.

10. La domanda di partecipazione deve essere perfezionata e presentata unicamente con le modalità indicate nel bando e nelle linee guida pubblicate all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/uniupo/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf>

11. Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche; il candidato può però, se ancora nei termini di scadenza del bando, ritirare la domanda (cliccando nella pagina iniziale il tasto "Ritira/Withdraw") e presentarne una nuova.

12. Per la segnalazione di problemi di ordine tecnico è necessario contattare il supporto tecnico dedicato compilando il *form* presente sulla pagina: <https://pica.cineca.it/uniupo>

#### **ART. 4**

##### **MODALITA' DI INVIO DELLE PUBBLICAZIONI**

1. Le pubblicazioni scientifiche che le candidate/i candidati intendono sottoporre a valutazione sono allegate alla domanda di partecipazione, nel numero massimo indicato dal bando.
2. Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.
3. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Lgs. Luogotenenziale 31/08/1945 n. 660 e, successivamente dalla L. 15/04/2004, n. 106 e dal D.P.R. 03/05/2006, n. 252.

#### **ART. 5**

##### **UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
  - a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
  - b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;



c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L'Ateneo è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

#### **ART. 6**

##### **ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA**

1. Le candidate/i candidati sono ammesse/i con riserva alla procedura selettiva.

2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

#### **ART. 7**

##### **RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE**

1. Nel caso in cui la candidata/il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del bando dovrà inviare comunicazione scritta, datata e firmata, con indicazione della procedura selettiva e del codice bando, allegando un documento di identità, via email all'indirizzo: [concorsi@uniupo.it](mailto:concorsi@uniupo.it) e via PEC al seguente indirizzo: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it).

2. La rinuncia di partecipazione alla selezione ha effetto a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

#### **ART. 8**

##### **COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. La Commissione giudicatrice è composta, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo, da tre Professori di ruolo di prima e di seconda fascia appartenenti al Settore Concorsuale oggetto della procedura; in caso di disponibilità numerica nel Settore Concorsuale, a livello nazionale, inferiore a dieci componenti, la Commissione potrà essere composta anche da Professori appartenenti al relativo macro Settore Concorsuale.

2. Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

3. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando; il decreto di nomina è pubblicato sul sito web di Ateneo.

4. Dal giorno successivo alla pubblicazione, sul sito di Ateneo, del Decreto Rettorale di nomina della Commissione decorre il termine per la presentazione di eventuali istanze di riconsulazione dei commissari, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 21/04/1995, n. 120.



## ART. 9

### LAVORI DI VALUTAZIONE

1. La selezione per il conferimento dei contratti di Ricercatore si svolge mediante una procedura che assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
2. Sono esclusi esami scritti e orali ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera. La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.
3. La Commissione giudicatrice, nella seduta preliminare, predetermina i criteri per la valutazione preliminare dei candidati ai sensi del D.M. n. 243 del 25/05/2011, nonché i criteri per l'attribuzione dei punteggi sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni presentate.
4. La Commissione stabilisce, per ciascun elemento oggetto di valutazione, il punteggio massimo attribuibile:
  - a) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: tra punti 10 e 25;
  - b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: tra punti 60 e 85;
  - c) attività cliniche (ove previste): tra punti 5 e 10.La somma dei punteggi delle voci a), b) e c) oppure a) e b) nel caso in cui non siano previste attività cliniche, deve essere pari a 100.
5. Le candidate/i candidati sono collocate/collocati in graduatoria solo se raggiungono, all'esito della valutazione, almeno 70 punti.
6. I criteri di valutazione sono resi pubblici sul sito web di Ateneo per almeno 5 giorni prima della prosecuzione dei lavori.
7. La valutazione preliminare delle candidate/dei candidati prevede l'espressione di un motivato giudizio collegiale analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato; a seguito della valutazione preliminare, le candidate/i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10% e il 20%, e comunque in misura non inferiore alle sei unità, sono convocate/convocati per sostenere una discussione pubblica con la Commissione sui titoli e le pubblicazioni; le candidate/i candidati sono tutti ammesse/ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
8. La Commissione, a conclusione della discussione pubblica, attribuisce ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate un punteggio sulla base di criteri stabiliti in sede preliminare.
9. La Commissione può riunirsi anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale che garantiscano la contestualità e la collegialità delle decisioni e delle deliberazioni. Tale seduta deve svolgersi in forma pubblica con modalità che consentano la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate e la controllabilità della postazione per tutta la durata della prova. I colloqui si possono svolgere alternativamente in modalità telematica o in presenza, non sono consentite modalità miste.
10. Le Commissioni devono concludere i lavori di valutazione entro tre mesi dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina.

## ART. 10

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA

1. Il calendario concorsuale è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore-e-asn/ricercatori-tempo-determinato>, e all'albo on line, con un preavviso di almeno 20 giorni sullo svolgimento della discussione pubblica e della prova di accertamento delle competenze linguistiche.
2. La pubblicazione dell'avviso costituisce notifica a tutti gli effetti.



La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata come manifestazione di volontà di rinunciare alla selezione.

#### **ART. 11**

##### **APPROVAZIONE ATTI E PROPOSTA DI CHIAMATA**

1. Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dal loro ricevimento. Il Rettore, nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, può rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine per provvedere in merito.
2. Con il decreto di approvazione atti è dichiarato il candidato vincitore e approvata la graduatoria di merito.
3. La validità della graduatoria è limitata alla copertura del posto bandito. La graduatoria di merito verrà utilizzata nella sola ipotesi in cui il candidato chiamato non prenda servizio.
4. Il Dipartimento, entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione degli atti, formula la proposta di chiamata del candidato vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia.
5. Il Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia, può stabilire di non procedere alla chiamata, dandone congrua motivazione. In questo caso il Consiglio di Amministrazione, valutata la motivazione, può considerare la possibilità di attribuire nuovamente i Puntii Organico al Dipartimento ovvero di ridestinarli.
6. Le proposte di chiamata sono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

#### **ART. 12**

##### **CONTRATTO DI LAVORO**

1. La candidata/il candidato vincitrice/vincitore, in seguito all'approvazione della proposta di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, è invitato a stipulare il contratto di lavoro. La candidata/Il candidato può richiedere il differimento della presa di servizio per giustificati motivi, per un massimo di 90 giorni.
2. Il contratto è sottoscritto dalla Ricercatrice/dal Ricercatore e dal Rettore e riporta le seguenti indicazioni:
  - a) la tipologia di contratto attribuito, il regime di impegno previsto, la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
  - b) il Dipartimento di afferenza e la sede di lavoro;
  - c) il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento;
  - d) le attività di didattica, di didattica integrativa e di supporto agli studenti;
  - e) le attività di ricerca anche nell'ambito del progetto/programma indicato nel bando di selezione;
  - f) il trattamento economico complessivo;
  - g) il trattamento previdenziale e assistenziale;
  - h) le cause di risoluzione del contratto.
3. La titolarità dei contratti conferiti ai sensi del presente Regolamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

#### **ART. 13**

##### **SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO**

1. Il trattamento economico spettante è pari al trattamento annuo lordo iniziale spettante al Ricercatore confermato classe 0 secondo il regime di impegno.



2. La Ricercatrice/Il Ricercatore a tempo determinato svolge attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
3. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è per le Ricercatrici/i Ricercatori a tempo pieno, pari a 1.500 ore annue.
4. Lo svolgimento dell'attività di ricerca è autocertificato annualmente e validato dal Dipartimento di appartenenza.
5. L'attività di ricerca collegata a specifici programmi/progetti di ricerca è svolta di concerto con il Responsabile del progetto o programma di ricerca.
6. La Ricercatrice/il Ricercatore saranno chiamati a erogare didattica su tematiche inerenti il progetto ed il S.S.D. di riferimento e settori affini, in particolare su tematiche in cui saranno impegnati per l'attività di ricerca.
7. Le Ricercatrici/i Ricercatori a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno svolgono attività di insegnamento nelle varie forme previste, di norma, per 80 ore/anno; l'attività didattica svolta è attestata mediante:
  - a) la compilazione, nei termini stabiliti dall'Ateneo, degli appositi "registri on line delle lezioni".
  - b) la compilazione dei "registri on line delle attività didattiche" che devono essere consegnati al Direttore del Dipartimento al termine di ogni anno accademico.
8. Nel caso in cui all'esito di verifiche siano accertate inadempienze dei doveri didattici o scientifici, anche con riferimento all'attuazione dello specifico programma o progetto di ricerca, tali da non consentire il proseguimento del contratto, viene applicata la disciplina del recesso.
9. La competenza disciplinare è regolamentata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

#### **ART. 14**

##### **INCOMPATIBILITÀ CON LA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO DI LAVORO**

1. I contratti sono incompatibili con la contestuale titolarità di:
  - a) qualsiasi altro contratto di lavoro subordinato presso altri enti pubblici o privati;
  - b) assegni di ricerca, anche presso altri Atenei;
  - c) borse di studio di dottorato di ricerca o post dottorato o con altre borse di studio e di ricerca.
2. Per tutto il periodo di durata dei contratti, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa o in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.
3. Alle Ricercatrici/ai Ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni in tema di incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.
4. Alle Ricercatrici/ai Ricercatori possono svolgere incarichi esterni retribuiti nei limiti di legge e sulla base di quanto stabilito dall'Ateneo in materia.

#### **ART. 15**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.



3. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.

#### **ART. 16**

##### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Gestione Giuridica del Personale.
2. Per informazioni rivolgersi a: Divisione Del Personale e Risorse Finanziarie – Settore Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi (tel. 0161/261587, e-mail: [concorsi@uniupo.it](mailto:concorsi@uniupo.it)).

#### **ART. 17**

##### **PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'avviso di indizione della procedura selettiva è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4<sup>a</sup> Serie Speciale, "Concorsi ed Esami". Il bando integrale è pubblicato sul sito e all'Albo on line di Ateneo.
2. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso al TAR Piemonte o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo on line.
3. Comunicazione di avvenuta indizione della procedura è pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca <https://bandi.miur.it/> nonché sul sito dell'Unione Europea <https://euraxess.ec.europa.eu/>.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

IL RETTORE  
(Prof. Menico RIZZI)

VISTO

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONCORSI  
(ANTONELLA FERRERI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE  
GIURIDICA DEL PERSONALE  
(LUCA BRANCATO)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE  
E RISORSE FINANZIARIE  
(ELISABETTA ZEMIGNANI)



## INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

### PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

### DEFINIZIONI

**Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

**Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

**Responsabile del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

**Responsabile per la protezione dei dati:** il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

**Destinatari:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

**Dati sensibili/particolari:** i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

**Comunicazione:** il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

**Diffusione:** il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

### IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

**Titolare del trattamento:** l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

**Responsabile per la protezione dei dati**

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail

### FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

**Finalità istituzionali:** i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.



**Finalità di legge:** i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

### **CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

### **TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO**

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

### **PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

## **DIRITTI**

### **A. ELENCO DEI DIRITTI**

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

### **B. ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione



**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**  
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME \_\_\_\_\_  
(PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE) NOME \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
NATO A \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_ ) IL \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo e data .....

**FIRMA**  
(autografa leggibile)

*Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea.  
Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea,  
regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si rimanda alla normativa vigente  
in materia.*